



# Comune di Fiesco

Provincia di Cremona

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 46 del 16-12-2015

ORIGINALE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE PER LA STIPULA DELL'ACCORDO PER LA DESTINAZIONE DEL FONDO PIANO EFFICIENZA DEI SERVIZI ANNO 2015.**

L'anno duemilaquindici, addì sedici del mese di Dicembre alle ore 17:00, nella Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
PIACENTINI GIUSEPPE	Sindaco	X	
BIGNAMI SELENE	Vice Sindaco	X	
MARCARINI CHIARA	Assessore		X
Presenti - Assenti		2	1

Assiste all'adunanza il Dott. FABIO MALVASSORI, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. GIUSEPPE PIACENTINI, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invita l'Assemblea a discutere e deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE PER LA STIPULA DELL'ACCORDO PER LA DESTINAZIONE DEL FONDO PIANO EFFICIENZA DEI SERVIZI ANNO 2015.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale N. 19 del 29/07/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica 2015/2017 e il bilancio pluriennale 2015/2017.

**RICHIAMATA** altresì la deliberazione di Consiglio Comunale N. 24 del 30/10/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è approvata la variazione al bilancio annuale 2015, pluriennale 2015/2017 ed alla relazione previsionale e programmatica al bilancio 2015/2017.

**RICHIAMATA** infine la deliberazione di Consiglio Comunale N. 31 del 30/11/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è approvato l'assestamento generale del bilancio 2015, con ulteriore ripresa avanzo di amministrazione.

**ATTESO** che

- con deliberazione di Giunta Comunale N. 30 in data 05 agosto 2015, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. finanziario esercizio 2015;
- con deliberazione di Giunta Comunale N. 40 in data 07 novembre 2015, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto all'approvazione della variazione al Piano Esecutivo di Gestione a seguito di variazione di bilancio disposta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 30 ottobre 2015;
- con deliberazione di Giunta Comunale N. 43 in data 05 dicembre 2015, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto all'approvazione della modifica al Piano Esecutivo di Gestione 2015 a seguito della variazione di assestamento generale di bilancio disposta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 30 novembre 2015;

**DATO ATTO** che il responsabile del procedimento per la presente deliberazione è il Segretario Comunale;

**VISTI:**

- il Contratto Collettivo nazionale per i dipendenti degli Enti Locali stipulato in data 01.04.1999;
- il Contratto Collettivo nazionale per i dipendenti degli Enti Locali stipulato in data 14.09.2000;
- il Contratto Collettivo nazionale per i dipendenti degli Enti Locali stipulato in data 05.10.2001;
- il Contratto Collettivo nazionale per i dipendenti degli Enti Locali stipulato in data 22.01.2004;
- il Contratto Collettivo nazionale per i dipendenti degli Enti Locali stipulato in data 09.05.2006;
- il Contratto Collettivo nazionale per i dipendenti degli Enti Locali stipulato in data 11.04.2008;
- il Contratto Collettivo nazionale per i dipendenti degli Enti Locali stipulato in data 31.07.2009;

**ATTESO** che, in conformità alla deliberazione della Giunta Comunale N. 41 del 07/11/2015, esecutiva ai sensi di legge, fanno parte della delegazione trattante di parte pubblica di questo Comune per la contrattazione integrativa decentrata il Segretario Comunale, quale Presidente, e dai Responsabili dei Settori Amministrativo, affari generali, sport e cultura ed Economico finanziario;

**VISTA** la propria precedente deliberazione N. 36 del 24/10/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state quantificate le risorse destinate al Fondo piano efficienza dei servizi per l'anno 2015;

**VISTE** le determinazioni del Responsabile del Settore Economico finanziario:

- N. 90 in data 27.11.2015 avente per oggetto "Fondo per il salario accessorio di cui all'art. 17, comma 2, lettera d) del C.C.N.L. 01.04.1999. Costituzione impegno di spesa";
- N. 105 in data 09/12/2015 avente per oggetto "Assunzione impegno di spesa relativo alla costituzione del Fondo Risorse per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività 2015" con la quale si è assunto il relativo impegno di spesa;

**VISTO** lo schema dell'accordo per la destinazione del fondo piano di efficienza dei servizi anno 2015, allegato al presente provvedimento alla lettera B), quale parte integrante e sostanziale;

**VISTA** la relazione del Responsabile del Servizio Economico – Finanziario, che si allega al presente atto alla lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** di autorizzare la delegazione trattante alla stipula del presente accordo;

**VISTO** l'art. 48, comma 1°, del citato Decreto Legislativo N. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi sulla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del Decreto Legislativo 18.8.2000, N. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge, dagli aventi diritto presenti e votanti in forma palese per alzata di mano

## **DELIBERA**

- 1) di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla stipulazione dell'accordo per la destinazione del fondo efficienza dei servizi anno 2015, secondo lo schema allegato alla presente deliberazione alla lettera A);
- 2) di comunicare l'adozione del presente atto ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18.8.2000, N. 267;
- 3) di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS. di categoria ed alle RSU, tramite il coordinatore aziendale, per opportuna conoscenza.

## **DOPODICHE'**

la Giunta Comunale dichiara, attesa l'urgenza di provvedere, previa distinta e separata votazione favorevole ed unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, N. 267.

Letto, confermato e sottoscritto



IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. FABIO MALVASSORI



IL PRESIDENTE  
GIUSEPPE PIACENTINI

\*\*\*\*\*

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Fiesco, 18 DIC. 2015

La presente deliberazione:

- ai sensi dell'articolo 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi;
- è stata comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'articolo 125 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
AMMINISTRATIVO, AFFARI GENERALI,  
SPORT E CULTURA  
VALCARENCHI MARIA ROSA

\*\*\*\*\*

### CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile alla sua adozione per effetto di apposita e distinta separata votazione.

Fiesco, 16 DIC. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. FABIO MALVASSORI

\*\*\*\*\*

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in data 28.12.15, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Fiesco, 28 DIC. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. FABIO MALVASSORI



COMUNE DI FIESCO  
Provincia di Cremona



Allegato n° A alla delib. GC

n. 46 / 16 DIC. 2015

Il Sindaco

Il Segretario

**OGGETTO: Relazione illustrativa tecnico finanziaria all'ipotesi di accordo relativa alla costituzione ed utilizzo del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e produttività anno 2015 personale dei livelli.**

### **ANNUALITA' 2015**

La presente relazione tecnico finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione decentrata Integrativa 2015 (solo parte economica) e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo definito nella seduta della Delegazione trattante di cui al verbale n. 1 del ed è articolata seguendo l'indice riportato nella Circolare della Rgs. N. 25 del 19/07/2012.

Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredati dalle informazioni ritenute necessarie. Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" per consentire al Revisore del Conto (Organo di certificazione) di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

### **III. 1 MODULO I**

#### **Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

La costituzione del Fondo per la contrattazione decentrata integrativa 2015 di € 12.405,68 è stata formalizzata con Deliberazione della G.C. n. 36 del 24.10.2015.

#### **III.1.1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:**

##### **Risorse storiche consolidate:**

Il calcolo relativo alla costituzione del Fondo è stato effettuato secondo quanto disposto dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 come modificati dall'articolo 4 del C.C.N.L. del 9 maggio 2006 e dall'articolo 8 del C.C.N.L. 11 aprile 2008.

In particolare le risorse stabili, come si evince dalla tabelle di cui all'articolo 1 dell'allegata ipotesi di accordo e che viene riportata di seguito, sono state determinate in complessivi € 12.405,68 sulla base delle seguenti disposizioni:

Articolo 15, comma 1, lettera a), g), j) del C.C.N.L. del 1° aprile 1999, articolo 4, commi 1 e 2 del C.C.N.L. 5 ottobre 2001; art. 32 commi 1 e 2 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004; art. 4, comma 1, del C.C.N.L. 9 maggio 2006 e articolo 8, comma 2, del C.C.N.L. 11 aprile 2008.

La parte stabile viene determinata in complessivi € 12.405,68.

Si rileva che viene pienamente rispettato quanto previsto dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 in merito all'equilibrio tra risorse ed impieghi stabili.

In questa parte della relazione è stata evidenziata la parte delle risorse stabili del fondo costituite (base di partenza) dalle varie voci consolidate in base ai vari contratti che si sono susseguiti nel tempo:

# COMUNE DI FIESCO

## Provincia di Cremona

### COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE 2015

COSTITUZIONE DEL FONDO RELATIVO ALLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE  
RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ARTICOLO 31 CCNL 22/01/2004

anno 2015

RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' E CONTINUITA'			
fonte	descrizione origine risorse		
CCNL 1/04/1999 art. 14 comma 4	compensi prestazioni di lavoro straordinario (riduzione 3%)	€	31,42
CCNL 1/04/1999 art. 15 comma 1 lettera a)	lettera b) del CCNL del 6/7/95 previste per il 1998 lettera c) del CCNL del 6/7/95 previste per il 1998 lettera d) del CCNL del 6/7/95 previste per il 1998 lettera e) del CCNL del 6/7/95 previste per il 1998	€	6.074,91
CCNL 1/04/1999-art. 15 comma 1 lettera b)	eventuali risorse aggiuntive anno 1998 destinate al trattamento accessorio per effettive disponibilità	€	-
CCNL 1/04/1999 - art. 15 comma 1 lettera c)	eventuali risparmi di gestione del trattamento accessorio 1998 se non incrementata sepsa personale	€	-
CCNL 1/04/1999-art. 15 comma 1 lettera f)	risparmi da riassorbimento trattamenti economici più favorevoli	€	-
CCNL 1/04/1999-art. 15 comma 1 lettera g)	risorse pagamento LED anno 1998 con % del CCNL 16/7/19/96	€	747,49
CCNL 1/04/1999-art. 15 comma 1 lettera h)	risorse per indennità di L. 1.500.000	€	-
CCNL 1/04/1999-art. 15 comma 1 lettera i)	quota eventuali minori oneri per riduzione stabile posti dirigenziali fino max 0,2% monte salari annuo (per Regioni)	€	-
CCNL 1/04/1999-art. 15 comma 1 lettera j)	0,52% monte salari 97 esclusa la dirigenza	€	499,12
CCNL 1/04/1999-art. 15 comma 1 lettera l)	trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto	€	-
CCNL 1/04/1999-art. 15 comma 5	maggiori oneri trattamento accessorio nuove attività correlati all'aumento stabile dotazione organica	€	1.267,11
CCNL 5/10/2001-art. 4 comma 1	importo pari all'1,1% monte salari 1999 esclusa dirigenza	€	1.395,17
CCNL 5/10/2001-art. 4 comma 2	importo RIA e assegni ad personam personale cessato dal 1/1/2000)		
CCN. 5/10/2001 . Art.4 comma 2	Importi progressioni orizzontali personale cessato		
CCNL 22/01/2004-art. 32 comma 1	importo pari allo 0,62% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza	€	795,85
CCNL 22/01/2004-art. 32 comma 2	ulteriore importo pari allo 0,50% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza, se spesa personale < 39% entrate correnti	€	612,78
CCNL 22/01/2004-art. 32 comma 7	ulteriore importo pari allo 0,20% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza, se spesa personale < 39% entrate correnti per finanziamento alte professionalità	€	-
CCNL 22/01/2004-dichiarazione congiunta n. 14	differenza progressioni orizzontali	€	375,42
CCNL 09/05/2006-art. 4 comma 1	incremento dello 0,5% monte salari 2003, esclusa dirigenza, se rapporto tra spesa personale e entrate correnti < 39%	€	606,41
C.C.N.L.del 11.04.2008 art. 8 comma 2	incremento dello 0,60% monte salari 2005, esclusa dirigenza, se rapporto tra spesa personale e entrate correnti < 39%	€	-
	riduzione media fondo personale cessato n. 9 unità - integrazione n. 2 assistenti sociali	€	-
<b>Totale risorse stabili</b>		€	<b>12.405,68</b>

# COMUNE DI FIESCO

## Provincia di Cremona

RISORSE VARIABILI			
fonte	descrizione origine risorse		
CCNL 1/04/1999-art. 15 comma 1 lettera d)	a. contratti sponsorizzazione e accordi collaborazione	€	-
	b. convenzioni per fornitura consulenze e servizi aggiuntivi		
	c. contributi utenza per servizi non essenziali	€	-
CCNL 1/04/1999-art. 15 comma 1 lettera e)	economie trasformazione rapporto lavoro da FT a PT nei limiti prefissati dalla legge	€	-
CCNL 1/04/1999-art. 15 comma 1 lettera k)	risorse finalizzate a incentivazione di prestazioni	€	-
CCNL 1/04/1999-art. 15 comma 1 lettera m)	eventuali risparmi applicazione disciplina straordinario e risorse decentrate anno precedente	€	-
CCNL 1/04/1999-art. 15 comma 2	eventuale integrazione delle risorse fino ad un massimo dell'1,2% monte salari 1997	€	-
CCNL 1/04/1999-art. 15 comma 5	maggiori oneri trattamento accessorio nuove attività non correlati aumento dotazione organica	€	-
CCNL 14/09/2000-art. 54	quota parte rimborso spese notificazione atti amministrazione finanziaria	€	-
CCNL 09/05/2006-art. 4 comma 2 lettera a)	fino a 0,3% monte salari 2003 se rapporto spesa personale/entrate correnti è compreso tra il 25% ed il 32%	€	-
<b>Totale risorse variabili</b>		€	-
<b>TOTALE FONDO</b>		€	<b>12.405,68</b>

### III.1.2 Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili vengono quantificate in € 0

La parte variabile evidenzia rispetto all'anno precedente una variazione dovuta a:

- Mancato inserimento dei risparmi inerenti l'applicazione dello straordinario e del fondo destinato alla produttività collettiva in quanto non si è proceduto all'autorizzazione dello straordinario stesso, pertanto è stato inserito valore pari a 0 ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera m del C.C.N.L. 1/04/1999.
- Inesistenza di risorse finalizzate ad incentivazione di prestazioni ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera K) del C.C.N.L. 1/04/1999.
- Inesistenza dell'integrazione delle risorse fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari 1997 dell'importo di € 0,00;

### III.1.2 Sezione IV - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Dato atto che il D.L. 90/2014 ha introdotto un nuovo comma 557-quater all'articolo 1 della legge 296/2006, che stabilisce che ,con decorrenza dall'anno 2014, gli enti assicurino, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore del D.L. 90/2014 e quindi il triennio 2011-2013.

Dato altresì atto che i vincoli sul fondo per le risorse decentrate **dall'anno 2015, per effetto della** normativa sopra richiamata, dall'anno 2015 (e per tutte le annualità a seguire) sono i seguenti:

- non opera più il limite del fondo rispetto all'anno 2010;

# COMUNE DI FIESCO

## Provincia di Cremona

- non si deve più procedere alla decurtazione del medesimo in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio (inteso come fondo del personale dirigente e non dirigente) devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate **nel solo anno 2014** (e non nell'intero quadriennio 2011-2014) per effetto del primo periodo dell'art. 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010 (limite fondo 2010 e riduzione proporzionale in relazione alla diminuzione del personale in servizio).

Dato atto, pertanto, che dall'anno 2015 il fondo potrà essere costituito anche per un importo superiore al 2010 e senza doverlo ridurre per la diminuzione del personale in servizio, applicando tutte le regole contrattuali vigenti e nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 40 comma 3-quinques, del D.Lgs. n. 165/2001 e che allo stesso andranno poi applicate stabilmente (annualmente e sempre per lo stesso importo) le decurtazioni ex art. 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010 operate nell'anno 2014.

### III.1.4 – Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione.

Questa sezione è dedicata alla sintesi del fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle Sezioni precedenti:

- a) Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 senza aver operato alcuna riduzione per effetto di quanto indicato nella sezione III.1.3 ..... € **12.405,68**
- b) Totale delle risorse variabili sottoposte a certificazione, determinate dal totale della sezione III.1.2 senza alcuna riduzione per effetto di quanto esposto nella sezione III.1.3 ...  
..... € **0,00**
- c) Totale fondo sottoposto a certificazione determinato dalla somma delle due voci precedenti: ..... € **12.405,68**

### III.1.5 - Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Questa sezione è specificatamente dedicata alla contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso ed espone, laddove ricorra il caso – le relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione.

(Contabilità di costituzione del fondo al lordo: "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato").

## III.3 Modulo II

### Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa.

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo. Anche per questo modulo ogni voce elementare è documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo e di rendere verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme od indicazioni contrattuali di primo livello) tanto da quello economico (in termini di correttezza della quantificazione).

# COMUNE DI FIESCO

## Provincia di Cremona

### DESTINAZIONE FONDO

SALARIO ACCESSORIO VARIABILE		2015
CCNL 01/04/1999-art. 17 comma 2 lettera a)	compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 545,40
<b>SALARIO ACCESSORIO AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' E CONTINUITA'</b>		
	incrementi retributivi collegati alla progressione economica al netto del personale cessato	€ -
CCNL 01/04/1999-art. 17 comma 2 lettera b)	incrementi retributivi collegati alla progressione economica accordo decentrato del 06/07/2006 e pre intesa del 28/02/2008	€ 5.015,43
	risorse destinate al finanziamento LED 1998 al netto del personale cessato	€ -
CCNL 01/04/1999-art. 17 comma 2 lettera c)	retribuzione di posizione e risultato (solo comuni con dirigenza)	€ -
CCNL 01/04/1999-art. 17 comma 2 lettera d)	indennità di turno rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 2.639,00
CCNL 01/04/1999-art. 17 comma 2 lettera e)	compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate dal personale di categoria A, B e C	€ 946,41
CCNL 01/04/1999-art. 17 comma 2 lettera f)	compenso per l'esercizio di compiti o funzioni che comportino specifiche responsabilità del personale delle categorie B e C e D che non risulti incaricato di posizioni organizzative	€ -
CCNL 01/04/1999-art. 17 comma 2 lettera g)	incentivi per specifiche prestazioni correlate all'utilizzo delle risorse di cui all'art. 15, lettera k)	€ -
CCNL 01/04/1999-art. 17 comma 2 lettera i)	compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale dell'Ente connesse alle qualifiche, ai compiti ed alle funzioni indicate dal CCNL	€ 300,00
CCNL 14/09/2000-art. 31, comma 7	indennità professionale personale educativo asilo nido	€ -
CCNL 22/01/2004-art. 33	Indennità di comparto - lett. b)	€ -
	Indennità di comparto - lett.c)	€ 2.959,44
<b>totale parte fissa</b>		<b>€ 11.860,28</b>
<b>TOTALE FONDO</b>		<b>€ 12.405,68</b>

quantificazione stanziamenti di bilancio	
L.E.D. già attribuiti stanziati sui vari capitoli di bilancio	€ -
Progressione orizzontale	€ 5.015,43
Fondo al netto dei L.E.D. e progressione orizzontale	€ 7.390,25
<b>Straordinari</b>	<b>€ -</b>

conteggio totale spesa ed imputazione		conteggio totale spesa ed imputazione
fondo produttività	2013	Cap. Peg

Totale spesa fondo al netto dei led e progressione orizzontale e LED stanziati nei vari capitoli della spesa per il personale

€ 5.015,43 1 01 08 01 0040

# COMUNE DI FIESCO

## Provincia di Cremona

Oneri riflessi a carico ente (23,8% + 2,3%)	€	1.309,03	1 01 08 01 0020
Irap	€	426,31	1 01 08 07 0010
<b>totali</b>	<b>€</b>	<b>6.750,77</b>	
<b>compenso lavoro straordinario 2013</b>			
Totale spesa lavoro straordinario	€	-	Cap. Peg 1 01 08 01 0030
Oneri riflessi a carico ente (23,8% + 2,3%)	€	-	1 01 08 01 0020
Irap	€	-	1 01 08 07 0010
	€	-	
fondo aggiornamento del personale	€	-	1 01 08 03 0040

DETERMINAZIONE QUOTA DA DESTINARE ALLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA			
totale fondo	€	12.405,68	
tutte le varie indennità	€	11.860,28	
da destinare alla produttività collettiva	€	545,40	

### III.2.1 Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione:

Date le risorse del fondo come definite con Deliberazione G.C. n. 36 del 24.10.2015 e confermate nella presente relazione, le poste di natura obbligatoria che non formano oggetto di contrattazione integrativa decentrata 2015, sono le seguenti (parte stabile del fondo):

- Progressioni orizzontali in godimento alla data del 31.12.2014 attribuite con la metodologia permanente di valutazione in vigore con il precedente C.C.D.I. ....€ 5.015,43
- Indennità di comprato lettera ex articolo 33, 4° comma, lettera c) .....€ 2.959,44
- Totale impieghi /destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa .....€ 7.974,87**

### III.2.2 Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo:

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste regolate nell'ambito della Contrattazione Decentrata Integrativa 2015 di cui al verbale n. del , sottoposto a certificazione, che sono le seguenti:

- Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio lavori, orario notturno, festivo e notturno festivo .....€ 2.639,00
- Compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate dal personale di categoria A, B e C.....€ 946,41
- Compensare l'esercizio di compiti o funzioni che comportino specifiche responsabilità del personale delle Categorie B, C e D che non risulti incaricato di posizioni organizzative.....€ 0,00
- Compensare le specifiche responsabilità del personale delle Categorie B, C e D attribuite con atto formale dell'Ente connesse alle qualifiche, ai compiti ed alle funzioni indicate dal C.C.N.L. .... € 300,00
- Quota di risorse da destinare ai progetti ..... € 0,00

# COMUNE DI FIESCO

## Provincia di Cremona

- Quota di risorse da destinare alla produttività collettiva.....	€ 545,40
Totale .....	€ 4.430,81

### III.2.3 Sezione III (eventuali) destinazioni ancora da regolare

In questa sezione vanno indicate eventuali specifici istituti da regolare con contrattazione successiva

(Risorse decentrate 2015 interamente destinate come sopra specificato: "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato").

### III.2.4 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti :

1. Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto Integrativo determinato dal totale della Sezione III 2.1:..... € 7.974,87
2. Totale delle eventuali destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della Sezione III.2.2..... € 4.430,81
3. Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare come esposte nella sezione III.2.3 ..... € 0,00
4. Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti che coincide con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione Fondo) ..... € 12.405,68

### III.2.5- Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

La Sezione deve essere compilata solo qualora vi siano Risorse temporaneamente all'esterno del fondo (cfr. Modulo I Sezione V)

(Contabilità di costituzione del Fondo al lordo: "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato").

### III.2.6 – Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

Ai fini della certificazione, la relazione dà dimostrazione del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

- a) Rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.
- b) Rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici (applicazione metodologia permanente di valutazione);
- c) Rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali attribuite fino al 31.2.2010 in base alla metodologia permanente di valutazione).

# COMUNE DI FIESCO

## Provincia di Cremona

### III.3. MODULO III

#### Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Lo schema meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente all'Organo di controllo (Revisore del Conto) una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti, come di seguito riportato:

<b>Modulo I – Costituzione del Fondo (Prospetto voci aggregate)</b>	<b>€ 14.833,68</b>
<b>Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo al lordo</b>	<b>€ 14.833,68</b>

In confronto alle voci del Fondo certificate nell'anno immediatamente precedente quello in esame:

Risorse stabili 2014 previste :	€ 12.405,68
Risorse variabili 2014: previste:	€ 2.428,00
Totale	€ 14.833,68
Totale risorse impiegate sulla competenza 2014	
Ricalcolate a consuntivo:	€ 0

Differenza da impiegare con la Contrattazione Decentrata 2015	€ 0
--	-----

### III. 4 MODULO IV

#### Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

In questo modulo si evidenzia il rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatoria della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II). Il modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

#### III.4.1 – Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II. Le risorse decentrate, come, tra l'altro, evidenziato nella Deliberazione sopra citata di costituzione del Fondo sono iscritte in bilancio Peg come di seguito specificato:

L'importo di complessivi € 6.750,77 trova finanziamento nei capitoli di bilancio relativi al personale.

L'importo di complessivi € 7.390,25, finanziato nei capitoli del fondo risorse decentrate, oltre oneri riflessi, pertanto, complessivamente € 9.947,28 trova finanziamento nel bilancio di previsione come si può evincere dalla determinazione del Responsabile del settore economico finanziario n. 105 del 09.12.2015 nel seguente modo:

# COMUNE DI FIESCO

## Provincia di Cremona

€ 9.947,28 così ripartiti:  
€ 7.390,25 all'intervento 1.01.08.01 cap. 340 del Peg 2015 in conto competenza.  
€ 1.928,86 all'intervento 1.01.08.01 cap. 440 del Peg 2015 in conto competenza  
€ 628,17 all'intervento 1.01.08.07 cap. 400 del Peg 2015 in conto competenza.

### **III. 4.2. – Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.**

Come desunto dal sistema contabile utilizzato ed in relazione alla consistenza finale del fondo 2015, ricalcolato al netto della riduzione disposta dall'articolo 9, comma 2 bis del D.L. N. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 30/07/2010 n. 122, - gli istituti contrattuali afferenti l'annualità in questione sono perfettamente allineati rispetto alla previsione delle risorse del fondo afferenti l'annualità 2015 come si può evincere dal MODULO III.3 Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

### **III.4.3 – Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.**

In conclusione la contrattazione decentrata integrativa 2015, stante la consistenza del fondo ordinario di € 12.405,68 è coperta da mezzi ordinari di bilancio e trova allocazione nel Bilancio/Peg nell'intervento 01 "personale" come differenziato nel punto III.4.1 – Sezione I, nel rispetto dei limiti di legge e di contratto.

## **CONCLUSIONI**

Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie, si certifica che dalla Contrattazione Decentrata integrativa 2015 contenuta nell'accordo siglato dalla delegazione trattante, giusta verbale del , derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle Leggi in materia ed in particolare nel D.Lgs. 30/03/2001 e s.m.i. e nel D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella Legge 30/07/2010 n. 122.

Per la certificazione di cui agli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. 30/03/2011 n. 165 e s.m.i. a conclusione del processo di controllo di competenza volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2015 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, dalle leggi in materia e dal bilancio comunale – si trasmette:

- Il contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto in data e pubblicato sul sito [www.comune.fiesco.cr.it](http://www.comune.fiesco.cr.it) nella sezione Operazione trasparenza/trasparenza valutazione e merito;
- La deliberazione della G.C. n. 36 del 24.10.2015, circa la costituzione del fondo per le risorse decentrate 2015;

# COMUNE DI FIESCO

## Provincia di Cremona

- Il verbale di accordo della delegazione trattante del \_\_\_\_\_ sottoscritto dalle parti, completo degli allegati A) e B) relativi alla quantificazione del fondo delle risorse decentrate stabili e variabili ed alla destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2015, nel rispetto degli istituti contrattuali approvati con il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2015 integralmente confermato;

La presente relazione illustrativo e tecnico finanziaria – Redatta in base agli schemi approvati con Circolare della Ragioneria n. 25 del 19/07/2012.



IL RESPONSABILE SETTORE  
ECONOMICO FINANZIARIO  
Saveria Maria Teresa Zucchi



## COMUNE DI FIESCO

Provincia di CREMONA

Via Roma n. 30 - 26010 Fiesco (Cr)  
Tel. 0374/37.00.14 - Fax 0374/37.08.62  
P.IVA - C.F.: 00304300197



Allegato n° B alla delib. GC  
n. 46 / 16 DIC 2015  
Il Sindaco  
Il Segretario

### ACCORDO PER LA DESTINAZIONE DEL FONDO PIANO EFFICIENZA DEI SERVIZI ANNO 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ - nella sede dell'Amministrazione Comunale di Castelleone, piazza Comune, 3 a Castelleone, si sono riuniti:

Delegazione trattante di parte pubblica

- dott. Fabio Malvassori – Segretario comunale – Presidente
- Saveria Maria Teresa Zucchi – responsabile del Settore economico finanziario – componente
- Maria Rosa Valcarengi – responsabile del settore amministrativo, affari generali, sport e cultura – componente

Parte sindacale

- Ambrogi Giuseppe – R.S.U.
- Mazzullo Fausto – CISL
- Leoni Cesare – CGIL

Vista la deliberazione della Giunta Comunale N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ 2015, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale la delegazione trattante di parte pubblica è stata autorizzata alla stipula del presente contratto;

Visto l'accordo per la destinazione del fondo piano efficienza dei servizi del Comune di Fiesco anno 2013;

Si conviene e si stipula fra le parti il presente accordo per la destinazione del fondo di efficienza dei servizi per l'anno 2015;

Vista la relazione tecnico- finanziaria allegata all'accordo per la destinazione del fondo – piano efficienza dei servizi anno 2015;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione G.C. n. 47 del 30 aprile 2001;

Vengono ribaditi e sottolineati i seguenti principi:

Per quanto attiene alla valutazione della produttività individuale:

- verrà utilizzata la scheda di valutazione, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 99 del 28/12/2000;

- l'erogazione del premio avverrà applicando la formula prevista nell'allegato b) della predetta deliberazione.

- la valutazione è di competenza del Segretario Comunale;

- le eventuali economie settoriali realizzate verranno portate ad incremento del fondo dell'anno 2016 nella parte destinata ai compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei

servizi qualora tale circostanza sia compatibile con le disposizioni vigenti riguardo al limite di incremento del fondo risorse decentrate e di riduzione progressiva delle spese di personale rispetto all'anno precedente.

Delegazione trattante di parte pubblica:

dott. Fabio Malvassori – Segretario comunale – Presidente

---

- Saveria Maria Teresa Zucchi – responsabile del Settore economico finanziario – componente

---

- Maria Rosa Valcarengi – responsabile del Settore amministrativo, affari generali, sport e cultura – componente

---

Parte sindacale:

- Ambrogi Giuseppe – R.S.U.

---

- Mazzullo Fausto – CISL

---

- Leoni Cesare – CGIL

---